

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la realizzazione dell'iniziativa

“Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”

Nell'ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell'Ente vigilato Crea

TRA I SEGUENTI SOGGETTI

Il MASAF - Rete Nazionale della PAC, (di seguito indicata per brevità “**Rete PAC**”), Dipartimento delle politica agricola comune e dello sviluppo rurale - DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale, in qualità di Autorità responsabile del Programma “Rete PAC 2025 - 2027”, rappresentato in persona del Direttore generale dello sviluppo rurale, dott.ssa Simona Angelini nata a Roma il 7 settembre 1963, domiciliato ai fini del presente Protocollo, presso la DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale (C.F. 97099470581), con sede in Roma, via XX Settembre, n. 20 (CAP 00187)

E

La Regione/PP.AA. [NOME REGIONE/PP.AA.] (di seguito indicata per brevità “**Regione**” o “**PP.AA.**”), con sede in [INSERIRE INDIRIZZO], in persona del [TITOLO E NOME DEL RAPPRESENTANTE], di seguito congiuntamente indicati anche come le «**Parti**»

PREMESSO CHE

Il Programma “Rete nazionale della PAC 2025 - 2027” (di seguito anche “Programma”) costituisce, in analogia con la precedente “Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020”, un programma di supporto all'attuazione del Piano strategico della PAC (approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla Decisione di esecuzione C(2025) 3805 final del 18 giugno 2025), disciplinato dagli artt. 125 e 126 del Reg. (UE) 2021/2115.

Ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, l'Autorità di gestione nazionale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Piano strategico della PAC.

Nell'ambito del PSP (cap. 7.1 – Sistema di governance e di coordinamento), l'Autorità di gestione nazionale per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del Masaf, mentre l'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Masaf, istituita all'interno del predetto Dipartimento, alla quale compete, su delega dell'Autorità di gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa, per l'esecuzione delle quali, l'organismo responsabile può avvalersi di soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all'amministrazione di appartenenza.

Con decreto dipartimentale n. 298244 del 4 luglio 2024 è stato approvato il Programma della Rete PAC 2025-2027 e con successivo decreto n.79610 del 20 febbraio 2025 è stata istituita la Struttura di coordinamento e funzionamento del Programma rete PAC.

Con Decreto Ministeriale n. 595508 del 12 novembre 2024 è stato approvato l'accordo di cooperazione del 30 ottobre 2024 tra Masaf e CREA, prot. n. 575749 del 31 ottobre 2024 avente ad oggetto un accordo di cooperazione orizzontale, per lo svolgimento di un programma di attività di base, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti della Rete PAC 2025 – 2027 e per produrre gli output fondamentali delle azioni, relative al periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2029.

La Rete Nazionale della PAC ha avviato l'Iniziativa **“Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”**, pubblicando in data 13 maggio 2025 un invito alla manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle PP.AA.

Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e la PP.AA. di Bolzano hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa.

Il progetto ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), in ambito agricolo e nei settori correlati, funzionali alla crescita professionale soprattutto dei giovani. La documentazione del Progetto è disponibile sul sito web della Rete all'indirizzo <https://www.reterurale.it/connessionirurali>.

Le attività di formazione, ricerca-azione e divulgazione riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale – promosse nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un “living lab”, un ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per affrontare le sfide del settore primario.

Le finalità dell'iniziativa possono essere riassunte nella volontà di coniugare l'apprendimento (learning) con il servizio (service) rivolto alle aziende per rispondere ai bisogni concreti di giovani imprenditrici ed imprenditori agricoli.

La Regione/PP.AA. [NOME] ha manifestato il proprio interesse con nota del [DATA]. Come partner ha individuato l'Università [NOME UNIVERSITÀ] / le Università [ELENCO UNIVERSITÀ].

In data 13 maggio 2025 si è tenuta una riunione di coordinamento per definire le modalità operative dell'iniziativa.

Il presente protocollo, stipulato ai sensi dell'art.15 della L. 241/90 è finalizzato a definire i principali impegni assunti dalle parti per garantire la buona riuscita dell'iniziativa.

TANTO PREMESSO, SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente **Protocollo d'intesa** ha lo scopo di definire e regolare le **attività collaborative** tra le parti, finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa "**Connessioni rurali Open farms, dal laboratorio al campo**". Tale iniziativa si articolerà in diverse fasi:

- **Fase 1 - Formazione** (novembre 2025 - marzo 2026): Prevede lo svolgimento di attività formative sia online che in presenza.
- **Fase 2 - Ricerca-Azione** (aprile - settembre 2026): Comprende l'organizzazione di laboratori pratici e mini-camp.
- **Fase 3 - Divulgazione** (ottobre - dicembre 2026): Dedicata a eventi per la disseminazione dei risultati ottenuti.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'iniziativa sono le Università selezionate (di seguito "Beneficiari") - studenti universitari del II-III anno triennale, magistrali e docenti - orientate verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.

ARTICOLO 4 – DURATA

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e mantiene la propria efficacia fino al completamento delle attività in esso delineate. Resta inteso che, in ogni caso, la sua validità non potrà estendersi oltre il 31 (trentuno) dicembre 2026. Qualsiasi eventuale proroga di tale termine dovrà essere preventivamente concordata e formalizzata per iscritto tra le Parti.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLA RETE PAC

La **Rete PAC** si impegna a:

- Garantire lo svolgimento **corretto ed efficace** delle attività e il raggiungimento delle finalità del progetto, come dettagliato nella presentazione condivisa durante la riunione del 13 maggio 2025 e pubblicata sul sito web della Rete PAC.
- Sviluppare e produrre il **materiale didattico necessario** a supporto di tali attività.

Le parti concordano che qualora dovessero emergere delle **criticità** durante l'attuazione del progetto, le attività potranno subire **adeguamenti o modifiche** sia dopo l'avvio che durante l'esecuzione dello stesso.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione/PP.AA. [*NOME*] si impegna a collaborare con la Rete PAC ed i suoi referenti nello svolgimento del progetto, attuando le attività di sua competenza, come dettagliate nell'**Allegato 1** "Piano delle attività regionali e universitarie".

La Regione/PP.A.A. si impegna, inoltre, a definire gli accordi con l'Università selezionata (o le Università selezionate), tenendo conto del contenuto minimo previsto nella scheda di accordo allegato al presente Protocollo. (**Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università**).

Le Parti si danno reciprocamente atto che daranno seguito al presente Protocollo con la massima collaborazione, al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa e di promuovere il ruolo del Programma Rete Nazionale della PAC e della UE.

ARTICOLO 7 - ASPETTI ECONOMICI

Il presente Protocollo è improduttivo di oneri a carico della Parti, le eventuali attività in collaborazione con le Università di cui all'articolo 2 del presente Protocollo, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni secondo lo schema di accordo tipo Regione-Università, Allegato 2.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alle collaborazioni attuate ai sensi del presente Protocollo.

Saranno a carico dei fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027 (Scheda CREA CR06.03), le seguenti spese:

Tutte le spese di formazione per le attività in presenza

- Vitto e alloggio per ogni mini-camp
- Trasporto locale durante le attività sul campo
- Materiali didattici e piattaforma digitale

Restano, invece, a carico della Regione- PP.AA e/o dei Beneficiari le seguenti spese:

- Trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp e spese assicurative per i partecipanti.

ARTICOLO 8 - DESTINATARI E NUMERI

- Target primario: Studenti universitari laurea triennale (II o III anno) o magistrale orientati verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.
- Partecipanti per Regione/PP.AA.: in media circa 6 studenti per le attività che si svolgeranno in presenza

ARTICOLO 9- RESPONSABILI TECNICO-SCIENTIFICI

I Responsabili tecnico-scientifici del progetto sono:

- Per la Regione [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per l'Università [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per la Rete PAC/CREA: Dott.ssa Paola Lionetti, e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]

ARTICOLO 10 – GESTIONE OPERATIVA DELLA COLLABORAZIONE

Le parti stabiliscono le seguenti modalità operative per la collaborazione:

- **Comitato di Coordinamento Tecnico-Scientifico:** Sarà istituito un comitato composto dai responsabili tecnico-scientifici designati all'articolo 8 e da eventuali esperti selezionati dalla Rete PAC.
- **Riunioni Periodiche:** Saranno organizzate riunioni almeno trimestralmente, con la possibilità di svolgerle anche in modalità telematica.
- **Comunicazioni Ufficiali:** Le comunicazioni avverranno tramite indirizzi e-mail o PEC precedentemente forniti.

- **Reportistica:** Sarà richiesta la presentazione di un report intermedio e di un report finale.

ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il sistema di monitoraggio prevede la rilevazione di indicatori quantitativi (es. N. studenti formati e certificati, N. aziende coinvolte nei laboratori, N. elaborati prodotti, Tasso di completamento dei percorsi) e qualitativi (es. Gradimento delle attività - scala 1-5, Competenze acquisite (pre/post test), Impatto sulle aziende partner, Follow-up a conclusione).

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche “Codice privacy”), al fine di trattare lecitamente i dati personali il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione del presente Protocollo. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’articolo 5 del GDPR e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

Le Parti convengono che ciascuna nei confronti dell’altra riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per le attività relative alla gestione del rapporto contrattuale. A tali fini, ciascuna parte dà atto di aver ricevuto apposita informativa per il trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della stipula e gestione del presente Protocollo.

Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale delle Università e delle Regioni o province autonome verrà a conoscenza nell’attuazione del presente Protocollo dovrà rimanere riservato. In tal senso, le parti si obbligano, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell’esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dal presente Protocollo, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall’articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici.

Conservazione: I dati saranno conservati per il tempo necessario al progetto e per i successivi 5 anni ai fini di rendicontazione.

I dati saranno elaborati, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti degli interessati, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati, anche sensibili o idonei a rivelare lo stato di salute, come previsto dal Codice Privacy e dal Regolamento UE.

Le Parti si impegnano sin da ora, qualora se ne verificasse la necessità e in relazione alle aree di intervento interessate, a stipulare specifici atti volti a disciplinare eventuali rispettivi Responsabili, le relative istruzioni del titolare e modalità del trattamento ai sensi della vigente normativa.

Il MASAF e il CREA, quale ente che fornisce il supporto all'iniziativa, si qualificano come Titolari autonomi dei dati personali trattati nell'ambito del presente Protocollo, ai sensi del Art. 11 (Privacy) dell'accordo di collaborazione approvato con DM 595508 del 14 novembre 2024, al quale si fa integralmente rinvio per gli aspetti inerenti il rapporto e il trattamento dati personali.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche al presente protocollo dovranno essere concordate **esclusivamente per iscritto** tra le Parti e formalizzate tramite **atto aggiuntivo**.

ARTICOLO 14 - ALLEGATI

Formano parte integrante del presente protocollo:

Allegato 1: Piano delle attività regionali e universitarie

Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università

SOTTOSCRIZIONE

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.).

Per la Regione [NOME]

[NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Per il MASAF - Rete Nazionale della PAC

Dott.ssa Simona Angelini

Direttore generale dello sviluppo rurale